PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

N. 1124 DEL 12/05/2020

SETTORE: Gestione viabilità, edilizia ed ambiente
SERVIZIO: Ufficio Rifiuti

CLASSIFICA 10.3.6 **FASCICOLO** N.922/2001

OGGETTO: IMPRESA BELLISSIMO GIUSEPPE CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI VADO LIGURE (SV). AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 COMMA 15 DEL D.LGS. 152/06 ALL'ESERCIZIO DI MEZZO MOBILE DI FRANTUMAZIONE - FRANTOIO CINGOLATO A FRESE CON DENTI ELICOIDALI MARCA "CAMS SRL" TIPO "TRITURATORE CINGOLATO SEMOVENTE" MODELLO "UTM 60.15" MATRICOLA N. 11-2132. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO N. 3723 DEL 14/05/2010 CON SOSTITUZIONE DEL FRANTUMATORE.

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006
- D.M. 05/02/1998
- il D.M. n. 120 del 03/06/2014
- la Legge Regionale n. 18/99
- l'articolo 107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 56 del 18/10/2018

e ll. ss. mm. ed ii.

VISTO il Provvedimento Autorizzativo della Provincia di Savona n. 3723 del 14/05/2010 ad oggetto: "*Impresa Bellissimo Giuseppe con sede legale in Comune di Vado Ligure (SV). Autorizzazione ex art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 alla gestione degli impianti mobili del tipo: Frantoio cingolato a mascelle marca "Gasparin Impianti Srl" Modello " Vulcano F 800 C" Matricola n. 088-05; Gruppo di vagliatura marca "OM Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.A." Matricola n. 99D02800T*".

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta "Bellissimo Giuseppe" con sede legale in Comune di Vado Ligure (SV), acquisita agli atti in data 23/03/2020 al Prot. n. 19099 al fine di ottenere il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione n, 3723 del 14/05/2010.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI - Num. Prot : 24183 del 12/05/2020 - Esecutività 12/05/2020

VISTO l'avvio del procedimento di questa Provincia prot. n. 21790 del 20/04/2020, nel quale venivano richieste integrazioni alla Ditta per il perfezionamento dell'istanza di rinnovo.

VISTA la nota integrativa trasmessa dalla Impresa Bellissimo Giuseppe agli atti con prot. n. 21866 del 21/04/2020, a seguito delle richieste formulate con l'avvio del procedimento sopra citato.

ATTESO che l'Impresa Bellissimo ha effettuato il pagamento di 500,00 € a titolo di concorso spese di istruttoria.

CONSIDERATO che il:

- Frantoio cingolato a mascelle marca "Gasparin Impianti Srl" modello "Vulcano F 800 C" matricola n. 088-05;
- Gruppo di vagliatura marca "OM Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.A." matricola n. 99D02800T.,

precedentemente autorizzati, saranno dismessi e sostituiti da:

- Frantoio cingolato a frese con denti elicoidali marca "CAMS Srl" Tipo "Trituratore cingolato semovente" Modello "UTM 60.15" Matricola n. 11-2132.

per l'attività di recupero di rifiuti inerti tramite fasi di frantumazione e deferrizzazione primaria mediante frantoio mobile, per le seguenti tipologie di rifiuto:

Codice CER	Rifiuto
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra diversi da quelli di cui alla voce 010407
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170504	Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie,diverso da quello di cui alla voce 170507
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

CONSIDERATO che la valutazione previsionale di impatto acustico potrà essere prescritta, dall'Ente nel cui territorio si trova il sito prescelto per lo svolgimento delle singole campagne di attività, prima dell'effettuazione di ogni singola campagna, dal momento che tali aspetti possono essere considerati solo in occasione delle specifiche campagne di intervento e non già dall'Ente che rilascia l'autorizzazione per l'esercizio su tutto il territorio nazionale all'impianto mobile.

ATTESO che l'Impresa Bellissimo Giuseppe chiede, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di impianto mobile per lo smaltimento e recupero delle stesse tipologie di rifiuti già autorizzati e che manterrà in essere le stesse modalità operative di gestione già previste ed autorizzate con il P.D. n. 3723 del 14/05/2010.

CONSIDERATO che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 al comma 15 prevede il rilascio dell'autorizzazione agli impianti mobili di smaltimento e recupero da parte della Regione ove l'interessato ha la sede legale e che per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale devono essere comunicate alla Regione nel territorio della quale la campagna stessa viene svolta, le specifiche relative alla campagna di attività. Sullo svolgimento della

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI - Num. Prot : 24183 del 12/05/2020 - Esecutività 12/05/2020

campagna la Regione valuta la compatibilità sotto il profilo ambientale e sanitario e può proporre prescrizioni o anche vietare l'attività con provvedimento dirigenziale motivato.

ATTESO che alla suddetta comunicazione per lo svolgimento della campagna deve essere allegata l'autorizzazione rilasciata agli impianti mobili, ai sensi dell'art. 208, comma 1, dalla Regione ove l'interessato ha la sede legale.

CONSIDERATO che:

- il D.M. 120/2014 ha abrogato il D.M. 406/1998 ed ha modificato l'elenco delle categorie di attività per le quali è richiesta l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, rispetto a quello precedentemente previsto dal D.M. 406/1998, espungendo dall'elenco stesso l'attività di "gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero di cui agli allegati B e C del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- non risulta quindi più necessaria, per le attività di gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero di rifiuti di cui all'art. 208 comma 15 del D.Lgs 152/2006, l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

RITENUTO che il riferimento all'art. 208, comma 1 (contenuto nello stesso art. 208, comma 15) debba essere inteso come mero riferimento alla necessità di una autorizzazione dell'Autorità competente con riferimento alle sole caratteristiche dell'impianto.

CONSIDERATO, pertanto che nel caso di autorizzazione all'esercizio di impianto mobile, l'Autorità competente non può valutare elementi relativi alla compatibilità dell'impianto con le esigenze ambientali-territoriali, dal momento che tali aspetti possono essere considerati solo in occasione delle specifiche campagne di intervento e non già dall'Ente che rilascia l'autorizzazione bensì, dall'Ente nel cui territorio si trova il sito prescelto per lo svolgimento delle singole campagne di attività.

EVIDENZIATO che è fatto salvo quanto disposto dagli Enti sul cui territorio verranno di volta in volta effettuate le singole campagne di attività.

CONSIDERATO che dal punto di vista delle emissioni in atmosfera tale impianto non rientra nel campo di applicazione della parte V del D.Lgs. n. 152/06 poiché non rientra nella definizione di "impianto" di cui all'art. 268 comma 1 lettera h.

CONSIDERATO altresì che verranno mantenute le stesse modalità operative di gestione disposte dall'autorizzazione in essere e quindi, al fine di ridurre le emissioni polverose durante la campagna di lavorazione, potranno essere utilizzati i seguenti accorgimenti, in alternativa fra loro, a seconda del tipo di lavorazione e posizione logistica del cantiere:

- irrorazione manuale dell'area di cantiere, attraverso manichette manuali a getto collegate alla rete idrica;
- sistema di nebulizzazione, irrorazione meccanica con l'utilizzo di nebulizzatori, irroratori fissi.

ATTESO che l'autorizzazione degli impianti mobili ha la durata di **anni dieci** e validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs 152/06.

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

1. **di rinnovare** l'autorizzazione P.D. n. 3723 del 14/05/2010 ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs 152/06 l'Impresa Bellissimo Giuseppe con sede legale in Comune di Vado Ligure – Via Bertola 23/1, nella persona del sig. Bellissimo Giuseppe nato a Monterosso Calabro il

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI - Num. Prot : 24183 del 12/05/2020 - Esecutività 12/05/2020

7/9/1955, in qualità di titolare della ditta ed altresì di Responsabile Tecnico, alla gestione dell'impianto mobile costituito da:

- **Frantoio cingolato a frese con denti elicoidali marca "CAMS Srl" Tipo "Trituratore cingolato semovente" Modello "UTM 60.15" Matricola n. 11-2132.**

2. **di sostituire** gli impianti mobili precedentemente autorizzati che verranno dismessi:
   - Frantoio cingolato a mascelle marca "Gasparin Impianti Srl" modello "Vulcano F 800 C" matricola n. 088-05;
   - Gruppo di vagliatura marca "OM Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.A." matricola n. 99D02800T.,

   con il Frantoio cingolato a frese con denti elicoidali marca "CAMS Srl" Tipo "Trituratore cingolato semovente" Modello "UTM 60.15" Matricola n. 11-2132.

DISPONE CHE

3. nell'impianto mobile, nello specifico, Frantoio cingolato a frese con denti elicoidali marca "CAMS Srl" Tipo "Trituratore cingolato semovente" Modello "UTM 60.15" Matricola n. 11-2132, potranno essere trattati esclusivamente i sottoelencati rifiuti:

Codice CER	Rifiuto
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra diversi da quelli di cui alla voce 010407
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170504	Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie,diverso da quello di cui alla voce 170507
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

4. Su ciascuna delle principali componenti impiantistiche che caratterizzano l'impianto medesimo, al fine di favorire la loro identificazione anche in funzione della registrazione delle campagne di trattamento sul registro, dovrà essere apposta/mantenuta una targa metallica inamovibile nella quale compaia la sigla, relativa all'impianto interessato, ovvero: **Frantoio cingolato a frese con denti elicoidali marca "CAMS Srl" Tipo "Trituratore cingolato semovente" Modello "UTM 60.15" Matricola n. 11-2132** e la dizione: "**Autorizzazione Provincia di Savona – Atto Dirigenziale** n**..... del .....**" accompagnata dagli estremi del presente provvedimento costituiti dal numero e dalla data di emanazione.

5. Siano effettuate opportune indagini chimiche, secondo le modalità e nei casi previsti dagli articoli 8 e 9 del D.M. 05/02/1998:
   - prima di avviare le operazioni di frantumazione, nel caso vi siano evidenze documentali o sperimentali che consentano di ipotizzare la presenza di contaminazioni dei rifiuti con sostanze pericolose, dovranno essere effettuate analisi chimiche su un campione rappresentativo del rifiuto da trattare che confermino la codifica del rifiuto stesso tra quelle ammesse al trattamento dalla presente autorizzazione.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI - Num. Prot : 24183 del 12/05/2020 - Esecutività 12/05/2020

- sulla materia prima ottenuta finalizzate alla verifica della sua compatibilità con il riutilizzo previsto.

6. per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale la ditta “Impresa Bellissimo” almeno 60 giorni prima dell’inizio della campagna, è obbligata a comunicare all’Autorità Competente, al Comune, alla ASL ed all’ARPA nel cui territorio si trova il sito prescelto, le specifiche relative alla campagna di attività, allegando la presente autorizzazione e tutta la documentazione relativa ad ogni singola campagna, ovvero:

   (a) eventuale provvedimento di VIA o SCREENING, o dichiarazione di non assoggettabilità da parte dell'autorità competente alla normativa di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del punto ZB dell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06;
   (b) data di inizio e durata della campagna;
   (c) copia del contratto di affidamento lavori;
   (d) indicazione del tempo effettivo di utilizzo dell’impianto e del volume di rifiuti da trattare, suddivisi per tipologia;
   (e) indicazione della destinazione sia dei rifiuti prodotti (solidi e liquidi), sia delle eventuali materie prime secondarie derivanti dall'attività;
   (f) se necessario, indicazione delle modalità di contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dal trattamento, comprensive delle caratteristiche del sistema di contenimento degli inquinanti eventualmente adottato, in ragione del rifiuto trattato;
   (g) descrizione dettagliata del sito su cui si svolgerà la campagna, con allegate due planimetrie dello stesso in scala 1:5000 o 1:2000 e 1:200 o 1:500. Sulle cartografie dovrà essere rispettivamente indicato il confine dell’area prescelta ed il posizionamento dell’impianto;
   (h) titolo di proprietà dell’impianto mobile autorizzato, con indicazione del numero di matricola e delle specifiche tecniche;
   (i) indicazione del nominativo del responsabile tecnico dell’impianto;
   (j) certificato generale del Casellario Giudiziale del legale rappresentante della Ditta “Impresa Bellissimo”.

7. Dovrà sempre essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti previsti dall’art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152.
8. Dovrà sempre essere assicurata la tracciabilità dei rifiuti in relazione alle disposizioni di cui all'art. 188-bis del D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i..
9. Oltre alle presenti prescrizioni sono fatte salve le eventuali Disposizioni e/o Provvedimenti, anche più restrittivi, emanati dagli Enti sul cui territorio si effettuerà la campagna di attività di trattamento.
10. Per l’esercizio delle campagne presso terzi la Società dovrà munirsi di tutte le altre autorizzazioni prescritte, nonché garantire il rispetto di tutte le altre disposizioni normative disciplinanti l’esercizio dell’attività medesima.
11. Dovrà utilizzare le macchine più rumorose in orari che non diano disturbo al riposo ed alla pausa pranzo della popolazione. Salvo diversa indicazione dell’autorità competente locale, l’impianto dovrà funzionare tra le ore 9,00 e le ore 19,00 e dovrà sospendere l’attività tra le 12,00 e le 15,00 e dovrà operare solo nei giorni feriali.
12. Durante il funzionamento dell'impianto mobile di frantumazione i nebulizzatori di acqua dovranno essere tenuti costantemente in funzione ed essere regolati in modo tale da inumidire convenientemente i rifiuti in lavorazione, evitando, contestualmente, un’eccessiva irrorazione che provochi il ruscellamento sul suolo e la formazione di ristagni d'acqua.
13. Sia il rifiuto stoccato prima della macinazione che il materiale ottenuto, se all'aperto, dovranno essere mantenuti costantemente umidificati con irroratori manuali al fine di limitare l'emissione diffusa di polveri dovuta al sollevamento eolico della stessa, senza tuttavia determinare il ruscellamento sul suolo e la formazione di ristagni d'acqua.
14. L'impianto di frantumazione dovrà essere allocato, ove possibile, al riparo dall'azione dei venti.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI - Num. Prot : 24183 del 12/05/2020 - Esecutività 12/05/2020

15. L'azienda, se non già in possesso, dovrà dotarsi di polizza di assicurazione RC per danni a cose ed esseri viventi durante l'esercizio dell'attività comprensiva di copertura da inquinamento ambientale e inviarla in originale o in copia conforme a questa Provincia.

16. L'Azienda, per le campagne con mezzi mobili effettuate in Provincia di Savona, dovrà presentare garanzia finanziaria a favore di Provincia di Savona con importo determinato secondo il Regolamento di cui alla D.C.P. n. 56/2018.

17. La presente autorizzazione ha validità di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento.

SI RISERVA

18. di revocare il presente provvedimento, previa diffida e sospensione, ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs 152/06, qualora venissero riscontrate difformità alle prescrizioni in esso contenute.

DA' ATTO CHE

19. il presente provvedimento sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi sull'Albo on line della Provincia di Savona.

20. il presente Atto dirigenziale di autorizzazione verrà notificato tramite P.E.C. o A.R alla Ditta "Impresa Bellissimo Giuseppe" con sede legale in Comune di Vado Ligure – Via Bertola 23/1 e trasmesso alla Regione Liguria e a tutte le altre Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano ed al Ministero dell'Ambiente.

21. che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è l'Ing. Daniele Lisena.

22. il presente provvedimento è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa.

23. contro il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

Il Dirigente del Settore Gestione viabilità,
edilizia ed ambiente
Gareri Vincenzo

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da VINCENZO GARERI - Num. Prot : 24183 del 12/05/2020 - Esecutività 12/05/2020